

Riferimenti normativi 2016

1 Riferimenti normativi 2016	3
1.1 Introduzione	3
1.2 Regolamentazione a livello europeo 2016	3
1.3 Atti normativi emanati nel corso del 2016	6
1.4 Principali delibere AEEGSI emanate nel corso del 2016	7
1.5 Provvedimenti in corso di predisposizione	14

1 Riferimenti normativi 2016

1.1 Introduzione

Il Piano di Sviluppo 2017 si inquadra pienamente nel presente contesto di evoluzione del quadro normativo, in linea con i principali indirizzi definiti in ambito europeo e nazionale.

La presente sezione fornisce il dettaglio dei principali provvedimenti legislativi e regolatori emanati nel corso dell'anno 2016, nonché un approfondimento sui provvedimenti a livello europeo emanati nel medesimo anno.

Viene, inoltre, riportata una sezione relativa ai provvedimenti in corso di predisposizione, sia a livello nazionale che internazionale.

1.2 Regolamentazione a livello europeo 2016

Decisione della Commissione Europea del 9 marzo 2016 che istituisce un gruppo di esperti sugli obiettivi di interconnessione elettrica (2016/C 94/02)

Il Consiglio europeo del marzo 2014 ha sollecitato la rapida attuazione di tutte le misure per conseguire l'obiettivo di realizzare l'interconnessione di almeno il 10 % della capacità di produzione di energia elettrica installata per tutti gli Stati membri. Il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a proporre obiettivi di interconnessione specifici da realizzare entro il 2030. La Commissione Europea ha successivamente proposto di innalzare tale obiettivo al 15 % entro il 2030 essenzialmente grazie all'attuazione di progetti di interesse comune (PCI).

In tale contesto si inquadra la costituzione a marzo 2016 di un gruppo di esperti, composto da 15 rappresentanti (tra cui anche Entso-E e ACER) a supporto della Commissione Europea per definire la metodologia per tradurre l'obiettivo del 15 % di interconnessione in obiettivi regionali, nazionali e/o frontaliere.

Pacchetto "Energia Pulita per tutti gli europei".

Il 30 novembre 2016, la Commissione Europea ha presentato un Pacchetto di proposte legislative e non in attuazione della Strategia Quadro per l'Unione dell'Energia denominato "Energia pulita per tutti gli europei" che definisce il quadro normativo e regolatorio del mercato dell'energia per guidare la transizione energetica verso l'attuazione degli obiettivi fissati dal Consiglio Europeo del 2014 in termini di riduzione di CO₂, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili al 2030.

Il pacchetto si articola sulle cinque dimensioni dell'Unione dell'Energia che rappresenta una delle priorità della Commissione Europea a guida Juncker e tiene conto dell'Accordo globale sul Clima raggiunto a Parigi nel 2015, nel quale l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni i gas serra entro il 2030 del 40% rispetto ai livelli del 1990 e degli altri impegni conseguenti alla ratifica dell'Accordo da parte dell'UE avvenuto il 4 ottobre 2016.

Un ruolo dominante, quindi, assumono le azioni che dovranno facilitare il conseguimento da parte dell'UE della transizione energetica verso gli obiettivi ambientali a lungo termine in campo energetico riguardo la produzione di energia da fonti rinnovabili e elettricità a zero emissioni entro il 2050. In tal senso, la leva principale dell'iniziativa legislativa sono le misure che modificano il Terzo Pacchetto Energia dell'Unione Europea con un nuovo disegno del mercato energetico per favorire il crescente sviluppo delle fonti rinnovabili, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, mettere il consumatore finale al centro della transizione energetica al 2030, adeguare l'assetto istituzionale verso forme rafforzate di cooperazione a livello regionale ed europeo potenziando il ruolo dell'ACER, l'Agenzia di Cooperazione delle autorità di regolazione nel settore dell'energia e di Entso-E, la Rete Europea dei Gestori dei sistemi di trasmissione di energia elettrica.

Il Pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei" è composto da 8 proposte legislative:

- La proposta di Direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica (che modifica la Direttiva 72/2009/CE) – COM (2016) 864;
- La proposta di Regolamento sul mercato elettrico (modifica il Regolamento UE 714/2009)- COM (2016)861;
- La proposta di Regolamento di modifica del regolamento istitutivo dell'ACER (modifica il Regolamento UE 713/2009) – COM (2016) 863;
- La proposta di Regolamento on Risk Preparedness in the electricity sector (che abroga la direttiva 89/2005/CE) – COM (2016) 862.
- La Proposta di revisione della Direttiva 2009/28/CE sulle Fonti Rinnovabili- COM (2016) 767
- La Proposta di revisione della Direttiva 2012/27/CE sull'Efficienza Energetica – COM (2016) 761
- La Proposta di revisione della Direttiva 2010/31/CE sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (accompagnata da una Iniziativa Europea per l'Edilizia) – COM (2016) 765
- La Proposta di Regolamento sulla Governance dell'Unione dell'Energia – COM (2016) 759

Di queste le prime tre modificano e integrano il c.d. “Terzo Pacchetto Energia dell'Unione Europea” mentre la quarta è finalizzata a rafforzare le regole per la sicurezza e la prevenzione dei rischi nel settore dell'energia elettrica.

L'iter legislativo sui suddetti provvedimenti sarà avviato in procedura ordinaria tra Commissione Europea, Parlamento Europeo e Consiglio dei Ministri UE a partire dal 2017.

In aggiunta il pacchetto contiene alcune proposte non legislative tra cui:

- La Relazione finale sull'indagine della DG Concorrenza sui meccanismi nazionali per la remunerazione della capacità – COM (2016) 752.
- La Comunicazione “Accelerating Clean Energy Innovation” – COM (2016) 763.

Di seguito un dettaglio dei contenuti delle proposte legislative:

COM (2016) 864- Proposta di Direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica (che modifica la Direttiva 72/2009/CE).

La proposta di direttiva stabilisce le norme sull'organizzazione del settore elettrico introducendo modifiche alla direttiva n. 72/99/CE per favorire la partecipazione del consumatore attraverso il “demand side response”, introducendo norme a favore degli investimenti per la flessibilità della generazione e l'energy storage, lo sviluppo della mobilità elettrica e le nuove interconnessioni. Interviene inoltre sui compiti dei gestori delle reti di distribuzione e di trasmissione oltre che sulle attività svolte dalle Autorità di regolamentazione nazionale per quanto riguarda le questioni transfrontaliere e di sicurezza di esercizio.

COM (2016)861 - Proposta di Regolamento sul mercato elettrico (che modifica il Regolamento UE 714/2009).

La proposta di regolamento estende l'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 714/2009 stabilendo le norme per riformare il disegno dei mercati verso obiettivi di maggiore flessibilità, decarbonizzazione e innovazione tecnologica. Introduce disposizioni normative sui mercati di bilanciamento, sui mercati infragiornaliero, del giorno prima e a termine. Il Regolamento fissa anche nuove regole in merito alla valutazione dell'adeguatezza della capacità di generazione a livello nazionale e specifica le condizioni di compatibilità con il mercato interno dei meccanismi per la remunerazione della capacità adottati dagli Stati Membri.

Il regolamento introduce inoltre in capo ai Gestori di rete il compito di costituire “Regional Operational Coordinators” (ROC) per il coordinamento a livello regionale delle attività di esercizio delle reti e ne stabilisce compiti, funzioni e assetto di governance.

Vengono infine estesi i compiti di Entso-E, la Rete Europea dei Gestori dei Sistemi di trasmissione prevedendo in aggiunta alle competenze già svolte in relazione ai codici di rete europei e al Piano di Sviluppo decennale della rete elettrica a livello europeo tra cui per esempio: la definizione di una metodologia comune per la valutazione dell'adequacy a livello europeo, le specifiche tecniche per la partecipazione della capacità estera ai meccanismi di remunerazione della capacità, il quadro di riferimento per la cooperazione e il coordinamento a livello regionale dei c.d. "Regional Operational Coordinators" (ROC).

Il Regolamento stabilisce infine la costituzione da parte dei Gestori delle reti di distribuzione di una Associazione Europea dei DSOs (EU DSO Entity) per il coordinamento delle attività afferenti alla distribuzione, oltre che attività e compiti di cooperazione tra DSO e TSO.

COM (2016) 863 - Proposta di Regolamento di modifica del regolamento istitutivo dell'ACER (modifica il Regolamento UE 713/2009).

La proposta di regolamento interviene modificando il Regolamento UE n. 713/2009 istitutivo dell'ACER, rafforzando il ruolo e la Governance dell'ACER, l'Agenzia per la cooperazione delle autorità di regolazione nazionale ed estendendo i poteri decisionali dell'Agenzia sulle questioni di regolamentazione cross border di competenza delle autorità di regolazione nazionali. Il regolamento stabilisce compiti e funzioni dell'ACER anche nei confronti dei Regional Operational Coordinators (ROC) e dei Gestori del mercato elettrico designati.

COM (2016) 862 Proposta di Regolamento on Risk Preparedness in the electricity sector (che abroga la direttiva 89/2005/CE).

La proposta di regolamento è volta ad assicurare che tutti gli Stati membri adottino strumenti omogenei per prevenire, preparare, gestire le situazioni di crisi ed emergenza nel settore elettrico e a tal fine introduce le disposizioni per assicurare la necessaria cooperazione tra Stati membri.

Il regolamento stabilisce che ogni stato membro individui una autorità governativa o di regolamentazione, quale autorità competente in materia di risk preparedness, che collaborerà con le rispettive autorità individuate dagli altri Stati membri.

Introduce inoltre regole comuni per la prevenzione delle crisi, per l'adozione di scenari condivisi di adeguatezza nel breve termine e nel tempo reale e norme per la gestione delle situazioni di crisi nel mercato elettrico.

COM (2016) 767 - Proposta di revisione della Direttiva 2009/28/CE sulle Fonti Rinnovabili

La proposta di direttiva mira ad adeguare il quadro normativo per lo sviluppo delle fonti rinnovabili ai target obbligatori dell'Unione al 2030 relativi alla quota complessiva di energia da fonti rinnovabili da destinare al consumo finale lordo di energia (per EU27 non meno del 27%). Introduce inoltre gli strumenti che gli Stati membri devono utilizzare per definire schemi di supporto per le fonti rinnovabili.

COM (2016) 761- Proposta di revisione della Direttiva 2012/27/CE sull'Efficienza Energetica.

La proposta di direttiva introduce modifiche agli articoli dell'attuale Direttiva 2012/27/CE più strettamente associati al raggiungimento dell'obiettivo del 30% di efficienza energetica al 2030.

Fondo europeo per gli investimenti strategici: proposte di Regolamento (UE) che modificano i Regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) 2015/1017 per quanto riguarda la proroga del Fondo europeo per gli investimenti strategici e il potenziamento tecnico di tale Fondo e del polo europeo di consulenza sugli investimenti (COM (2016)597).

Lo scopo del FEIS è fornire sostegno economico agli investimenti strategici nell'UE (comprese le infrastrutture energetiche) e favorire l'accesso al finanziamento delle imprese con più di 3000 dipendenti, prevalentemente attraverso un sistema di garanzie europee. Gli Stati Membri possono partecipare al FEIS che è aperto anche a terze parti, quali Banche Nazionali o agenzie pubbliche o entità del settore privato.

Il 1 giugno 2016 la Commissione ha pubblicato la comunicazione “L’Europa ricomincia a investire. Bilancio del piano di investimenti per l’Europa e prossimi passi” nella quale illustra le realizzazioni del piano di investimenti strategici e le prospettive future fra cui la proroga del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) oltre il periodo iniziale di tre anni.

Con tale proposta di modifica la Commissione Europea ha proposto la proroga del FEIS fino alla scadenza del vigente quadro finanziario pluriennale, ossia fino al 31 dicembre 2020, al fine di conseguire per l’intero periodo di investimento l’obiettivo di almeno 500 miliardi di EUR di investimenti pubblici e privati. Ha inoltre stabilito l’aumento della garanzia dell’Unione a 26 miliardi di EUR, di cui un massimo di 16 miliardi disponibili per le attivazioni della garanzia anteriormente al 6 luglio 2018.

1.3 Atti normativi emanati nel corso del 2016

Decreto ministeriale 22 dicembre 2015, recante criteri e modalità per le importazioni e le esportazioni di energia elettrica per l'anno 2016

Il decreto definisce i criteri e le modalità per le importazioni e le esportazioni di energia elettrica per l'anno 2016.

Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali (Collegato ambiente)

La legge disciplina il procedimento con cui sono definite le modalità di attraversamento dei beni demaniali e i casi in cui la realizzazione di opere di pubblica utilità può essere compatibile con il godimento degli usi civici. Altre disposizioni precisano il dettato della normativa per l’autorizzazione della posa dei cavi.

Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative, convertito con legge 25 febbraio 2016, n. 21.

Il decreto proroga fino al 2017 il regime di superinterrompibilità in Sicilia e Sardegna, per quantità massime pari a 400 MW in Sardegna e 200 MW in Sicilia.

In relazione alla normativa AIA, rinvia di un anno, al 1° gennaio 2017, il termine a decorrere dal quale ai grandi impianti di combustione anteriori al 2013 si applicano i valori limite di emissione di cui alla Parte Quinta del Codice Ambiente (D.Lgs. 152/2006). La proroga vale solo per gli impianti per i quali sono state regolarmente presentate istanze di deroga.

Decreto ministeriale del 23 giugno 2016, recante incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico

Il decreto ha lo scopo sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la definizione di incentivi e modalità di accesso che promuovano l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli oneri di incentivazione in misura adeguata al perseguimento degli obiettivi stabiliti nella Strategia energetica nazionale nonché il graduale adattamento alle Linee guida in materia di aiuti di Stato per l'energia e l'ambiente.

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Il decreto sostituisce la precedente disciplina sull’aggiudicazione degli appalti contenuta nel d.lgs. 163/06. Il decreto stabilisce regole per la scelta del contraente anche con riferimento ai settori speciali.

Legge 7 luglio 2016, n. 122, recante Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge Europea 2015-16

La Legge europea reca nuove norme in tema di certificazione dei proprietari di nuove linee di interconnessione e scambi di energia con l'estero.

Decreto ministeriale 29 luglio 2016, recante Modifiche al documento «Manuale delle procedure per il procedimento di rilascio delle autorizzazioni applicabili ai progetti di interesse comune (Regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche trans europee)» approvato con decreto ministeriale 11 febbraio 2015

Il decreto apporta alcune modifiche al Manuale delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per i progetti di interesse comune (*Project of Common Interest*).

Decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

In attuazione della Legge 124/15 sono stati adottati i decreti:

- Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi.
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2016, n. 194 per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi applicabili ad una lista di progetti prioritari definita dal Governo.

Atto di indirizzo del MISE per l'AEEGSI sulla capacità di trasporto di energia elettrica assegnabile con le interconnessioni con l'estero

È stato adottato dal Ministro dello Sviluppo economico l'atto di indirizzo per AEEGSI per l'anno 2017 sulla capacità di trasporto assegnabile sulle interconnessioni tenuto conto degli accordi internazionali, in cui sono confermate le riserve di capacità a favore di Stato Città del Vaticano per 45 MW e di Repubblica di San Marino per 54 MW.

1.4 Principali delibere AEEGSI emanate nel corso del 2016

Deliberazione 1/2016/R/eel – Disposizioni in materia di servizio di riduzione istantanea dei prelievi di energia elettrica, per il biennio 2016-2017 (superinterrompibilità nelle isole maggiori)

Con tale provvedimento l'Autorità, in attuazione di quanto previsto dal Decreto-Legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. Milleproroghe), ha aggiornato le modalità per la prestazione del servizio di riduzione istantanea dei prelievi in Sicilia e Sardegna per il biennio 2016-2017. In particolare, l'Autorità ha previsto che:

- fossero estese fino al 31 dicembre 2017 le disposizioni della Delibera ARG/elt 15/10, che regolava il servizio nei precedenti trienni, modificandole per tenere conto delle novità introdotte dal citato Decreto-Legge;
- Terna trasmettesse alla Autorità la proposta delle procedure di allocazione del servizio e la proposta del relativo standard contrattuale;
- la prima procedura di allocazione, relativa al periodo febbraio 2016 - dicembre 2017, e la conclusione dei relativi contratti dovesse essere completata entro il 31 gennaio 2016.

Deliberazione 21/2016/R/eel - Approvazione delle modifiche apportate da Terna al contratto con i finanziatori degli Interconnector per le misure di import virtuale

Con tale provvedimento l'Autorità ha approvato le modifiche apportate da Terna al contratto con i soggetti selezionati per il finanziamento degli *Interconnector* che intendano avvalersi delle misure di importazione virtuale ex articolo 32 comma 6 della Legge 99/09. In particolare, il contratto in essere è stato modificato, secondo quanto previsto dalla precedente Deliberazione 666/2015/R/eel (*Modifica della Deliberazione*

dell’Autorità ARG/elt 179/09, ai sensi delle disposizioni della Legge di Stabilità 2016), per tenere conto delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

Deliberazione 228/2016/I/eel - Approvazione del documento “Opinion on the Piemonte Savoia Exemption Application”

Con tale provvedimento l’Autorità, pronunciandosi sull’istanza di esenzione trasmessa dalla società Piemonte Savoia, ha approvato il documento “Opinion on the Piemonte Savoia Exemption Application” finalizzato al rilascio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del Decreto di esenzione dalla disciplina di cui all’articolo 16, comma 6, del Regolamento 714/2009 e dall’articolo 9 della Direttiva 72/2009.

Deliberazione 274/2016/R/eel - Termine del regime di essenzialità ex Decreto-Legge 91/14 per gli impianti di generazione in Sicilia, a seguito dell’entrata in esercizio dell’elettrodotto Sorgente-Rizziconi

Con tale provvedimento l’Autorità ha fissato il termine del regime di essenzialità ex Decreto-Legge 91/14 alle ore 00:00 del giorno 28 maggio 2016, in considerazione dell’entrata in operatività dell’intervento Sorgente-Rizziconi.

Deliberazione 297/2016/R/eel - Avvio del progetto pilota *market coupling* infragiornaliero tra Italia e Slovenia: verifica degli accordi tra le parti

Con tale provvedimento l’Autorità ha verificato positivamente le disposizioni contenute negli schemi di convenzione e negli schemi contrattuali predisposti dalle parti del progetto *Cross border IntraDay Implicit Allocation* e, in particolare, con riferimento ai documenti rilevanti per Terna: lo schema di convenzione tra il Gestore dei Mercati Energetici (GME) e Terna; lo schema di contratto “*Italian and Slovenian cross-border intraday implicit auctions operational agreement*” volto a disciplinare la *governance* e la cooperazione delle parti nella fase operativa del progetto, nonché le procedure operative e lo scambio dei flussi necessari per la gestione del *coupling infragiornaliero* tra Italia Slovenia; il *Bilateral Agreement* Terna-Eles; le regole per l’allocazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto infragiornaliera (*Allocation Rules for Intraday Capacity Allocation on France-Italy, Switzerland-Italy and Austria-Italy Borders*). Inoltre, l’Autorità ha stabilito che gli importi versati da Terna al GME o ricevuti da quest’ultimo, siano imputati da Terna al corrispettivo di cui all’articolo 44 della Deliberazione 111/06 (*uplift*).

Deliberazione 304/2016/I/eel - Monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita in Italia, per l’anno 2014

Con tale provvedimento l’Autorità ha approvato la Relazione annuale recante i dati relativi allo sviluppo in Italia per l’anno 2014 degli impianti di generazione distribuita, della piccola generazione e della microgenerazione. I dati utilizzati sono stati forniti e in parte elaborati dall’Ufficio Statistiche di Terna, tenendo conto dei dati nella disponibilità del Gestore dei Servizi Energetici relativi agli impianti che accedono ai regimi incentivanti. Nell’ambito della Relazione l’Autorità ha rilevato che sta rapidamente aumentando l’energia elettrica prodotta dalla generazione distribuita e piccola generazione, sia in termini assoluti sia relativi rispetto al totale nazionale, soprattutto per effetto della nuova installazione di impianti fotovoltaici, della maggior produzione da impianti alimentati da biomasse e biogas, nonché per effetto di una maggiore idraulicità. Con particolare riguardo alla generazione distribuita, l’Autorità ha inoltre rilevato un *trend* di crescita con riferimento al numero di impianti e alla produzione lorda, da un lato, e una leggera diminuzione della potenza installata, dall’altro.

Deliberazione 326/2016/R/eel - Approvvigionamento a termine delle risorse per il servizio di dispacciamento in Sardegna

Con tale provvedimento l’Autorità ha approvato la proposta inviata da Terna in merito all’approvvigionamento a termine di risorse di dispacciamento in Sardegna al fine di minimizzare e stabilizzare i costi di tali risorse nell’isola, prevedendo alcune puntuali integrazioni in termini di clausole e corrispettivi per il riconoscimento dei costi specifici. L’Autorità ha stabilito altresì che i contratti decorrano dal 1 luglio 2016 e che abbiano scadenza il 31 dicembre 2018.

Deliberazione 334/2016/R/eel - Verifica di conformità degli allegati A.54 e A.66 al Codice di Rete predisposti da Terna S.p.A.

Con tale provvedimento l’Autorità ha positivamente verificato gli Allegati A.54 e A.66 al Codice di Rete, recanti rispettivamente “Classificazione e registrazione delle interruzioni degli utenti direttamente e indirettamente connessi alla RTN” e “Procedura per la determinazione dei servizi di mitigazione resi dalle imprese distributrici”.

Tali allegati sono stati aggiornati da Terna al fine di recepire le previsioni contenute nella Delibera 653/2015/R/eel (Testo integrato della regolazione output-based del servizio di trasmissione dell’energia elettrica, per il periodo di regolazione 2016-2023) e trasmessi all’Autorità per approvazione come previsto dalla medesima Delibera.

Deliberazione 335/2016/R/eel - Accertamento dello stato di raggiungimento delle milestone degli investimenti strategici di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale relativi all’anno 2015

Con tale provvedimento l’Autorità:

- accerta lo stato di raggiungimento delle *milestone* previste per l’anno 2015, sulla base della documentazione trasmessa da Terna, e il superamento della soglia del 70% del valore convenzionale complessivo delle suddette *milestone*;
- riconosce l’incentivazione all’accelerazione degli investimenti sulle immobilizzazioni in corso afferenti agli investimenti I=3 esistenti al 31 dicembre 2015, a valere sulle tariffe di trasmissione relative all’anno 2017;
- conferma la sospensione provvisoria dell’intervento “Interconnessione HVDC Italia - Balcani” dal novero degli interventi I=3;
- esclude definitivamente l’intervento “Razionalizzazione 380 kV tra Venezia e Padova” dal novero degli interventi I=3; con riferimento a tale intervento, l’Autorità dispone altresì che siano restituiti, nell’ambito del meccanismo di garanzia dei ricavi di trasmissione di cui all’articolo 16 del Testo integrato delle disposizioni per l’erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica (Allegato A alla Delibera 654/2015), gli incentivi all’accelerazione riconosciuti a Terna nel corso del periodo di regolazione 2012-2015.

Delibera 342/2016/E/EEL e 459/2016/E/eel - Avvii di procedimenti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1227/2011 (REMIT), per l’adozione tempestiva di misure prescrittive e la valutazione di potenziali abusi nel mercato all’ingrosso dell’energia elettrica

Con la delibera 342/2016/E/eel l’Autorità ha disposto l’avvio di un procedimento ai sensi del Regolamento (UE) n. 1227/2011 (REMIT), per l’adozione tempestiva di misure prescrittive e la valutazione di potenziali abusi nel mercato all’ingrosso dell’energia elettrica. Nell’avviare tale procedimento, inoltre, l’Autorità ha altresì:

- intimato agli utenti del dispacciamento coinvolti la cessazione di ogni condotta finalizzata all’adozione di strategie di programmazione non coerenti con i principi di diligenza, prudenza, perizia e previdenza, e di ogni comportamento d’offerta tale da alterare il regolare processo di formazione dei prezzi nei mercati elettrici, ivi inclusi gli effetti sui comportamenti degli operatori di mercato che agiscono sulla base di prezzi di riferimento, in quanto tali condotte sono potenzialmente configurabili come manipolazione del mercato, ai sensi dell’articolo 5 del REMIT;
- dato mandato a Terna di valutare la possibilità di approvvigionare a termine risorse di dispacciamento, al fine di minimizzare e stabilizzare gli oneri dispacciamento e di trasmettere all’Autorità gli esiti delle proprie valutazioni.

Con la delibera 459/2016/E/eel l’Autorità ha avviato nuovi procedimenti ai sensi del richiamato regolamento REMIT nei confronti di ulteriori utenti del dispacciamento rispetto a quelli già identificati con la delibera 342/2016/R/eel.

Delibera 813/2016/E/eel - Prime archiviazioni di procedimenti individuali avviati con deliberazione dell'Autorità 342/2016/E/eel relativi ad unità di consumo di energia elettrica o di produzione da fonti rinnovabili non programmabili

Con tale provvedimento l'Autorità ha archiviato alcuni dei procedimenti per l'adozione di provvedimenti prescrittivi e/o di regolazione asimmetrica, avviati con deliberazione 342/2016/E/eel, nei confronti di utenti di dispacciamento titolari di unità di consumo e di unità di produzione da fonti rinnovabili non programmabili che presentavano un'incidenza degli sbilanciamenti anomala rispetto al programma di prelievo/immissione. L'Autorità ha dato inoltre mandato al Direttore della Direzione Sanzioni e Impegni di valutare, l'eventuale avvio di procedimenti sanzionatori per violazione degli obblighi di corretta programmazione (art. 14. 6 della delibera 111/06) e per condotta abusiva (art. 5 del REMIT), nei confronti di un sottoinsieme di tali utenti del dispacciamento.

Delibera 444/2016/R/EEL - Interventi prioritari in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del dispacciamento elettrico

Con tale provvedimento l'Autorità ha introdotto un nuovo regime di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del servizio di dispacciamento con un'applicazione graduale, a partire dal primo agosto 2016, al fine di incentivare gli utenti del dispacciamento ad una corretta programmazione delle quantità di energia elettrica in immissione e in prelievo. Il provvedimento, nelle more di una riforma organica e complessiva del servizio di dispacciamento, ha introdotto, infatti, meccanismi finalizzati a fornire un più efficace incentivo a programmare con diligenza, perizia, prudenza e previdenza, nonché a consentire all'Autorità di rilevare in modo sistematico possibili violazioni di tale obbligo, anche ai fini dell'adozione di misure prescrittive e/o sanzionatorie.

Delibera 800/2016/R/eel - Ulteriori interventi per la valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi, per l'anno 2017, nell'ambito del regime transitorio introdotto dalla deliberazione dell'Autorità 444/2016/R/eel

Con tale provvedimento l'Autorità ha definito le modifiche da apportare al meccanismo di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi per l'anno 2017 nell'ambito del regime transitorio definito dalla delibera 444/2016/R/eel, in esito alla consultazione 684/2016 R/eel.

Delibera 458/2016/R/eel - Regolazione dell'attività di misura elettrica. Approvazione del Testo integrato delle disposizioni per la regolazione dell'attività di misura elettrica (TIME)

Con tale provvedimento l'Autorità ha approvato il "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per la regolazione dell'attività di misura elettrica" (TIME) con il quale ha provveduto alla razionalizzazione della regolazione dell'attività di misura elettrica, integrando in un unico provvedimento la regolazione della misura dell'energia immessa e prelevata e dell'energia prodotta, rivedendo le definizioni sottostanti e le responsabilità delle diverse operazioni che compongono l'attività di misura.

Delibera 461/2016/R/EEL - Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone

Con tale provvedimento, al fine di tenere conto dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione (Regolamento CACM) e dei criteri e delle modalità ivi previsti per la revisione della configurazione zonale, l'Autorità ha stabilito che l'attuale configurazione zonale della rete rilevante sia prorogata per l'intero anno 2017 e che Terna invii all'Autorità entro il 31 gennaio 2017:

- la metodologia per la revisione delle zone di mercato, aggiornata per tenere conto dei criteri di cui all'articolo 33 del Regolamento CACM;
- le configurazioni zonali alternative ipotizzate per il triennio 2018-2020, nonché una relazione tecnica contenente gli esiti delle valutazioni di tali configurazioni.

Delibera 530/2016/R/eel - Approvazione delle regole per l'allocazione della capacità di trasporto transfrontaliera, valevoli per l'anno 2017

Con tale delibera l'Autorità ha approvato le *Harmonised Auctions Rules* (HAR) del 2017, vale a dire le regole valevoli per l'allocazione nel 2017, della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l'estero, che sono state redatte dai *Transmission System Operators*, tra cui Terna, nell'ambito di ENTSO-E (*European Network of Transmission System Operators for Electricity*). Tali regole sono adottate nell'ambito dell'implementazione volontaria e anticipata delle disposizioni del Regolamento Europeo *Forward Capacity Allocation* (Regolamento UE 2017/1719).

Delibera 583/2016/R/eel - Determinazione delle partite economiche di perequazione dei ricavi di riferimento, relativi al servizio di trasmissione dell'energia elettrica, per l'anno 2015

Con tale provvedimento l'Autorità ha quantificato le partite economiche di perequazione dei ricavi riconosciuti per il servizio di trasmissione per l'anno 2015, nonché le partite economiche di perequazione dell'elemento UC3NIL a copertura dei ricavi riconosciuti relativi agli investimenti afferenti all'intervento di interconnessione tra Italia e Montenegro, realizzati al di fuori del territorio nazionale per l'anno 2014.

Inoltre, l'Autorità ha previsto che siano regolate tra Terna e la Cassa per i servizi energetici e ambientali, contestualmente a tali partite, le partite economiche derivanti da rettifiche dei dati di fatturazione relative al periodo 2011-2014 dagli errori materiali di cui alla deliberazione 653/2014/R/EEL e il recupero degli incentivi all'accelerazione degli investimenti disposto con deliberazione 335/2016/R/EEL.

Delibere 519/2016/R/eel - Determinazioni in merito alla richiesta di ammissione al regime di reintegrazione dei costi nella zona Sardegna; 803/2016/R/eel - Determinazioni in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi relativi agli anni 2017 e seguenti, con riferimento agli impianti di produzione essenziali oggetto dei procedimenti ex deliberazioni dell'Autorità 342/2016/E/eel e 459/2016/E/eel; 802/2016/R/eel - Determinazioni in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi ex deliberazione dell'Autorità 111/06, per l'anno 2017. Integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 111/06

Con tali provvedimenti l'Autorità si è espressa in merito alle istanze di ammissione al regime di reintegrazione dei costi avanzate dagli utenti titolari di impianti di produzione essenziali ex deliberazione 111/06.

Delibera 610/2016/R/eel - Determinazioni in materia di impianti essenziali. Modifiche e integrazioni alla disciplina di riferimento

Con tale provvedimento l'Autorità ha introdotto alcune modifiche ed integrazioni alla disciplina dell'essenzialità ed ha determinato i valori per l'applicazione di tale disciplina per l'anno 2017.

Delibera 613/2016/R/eel - Intimazione ad adempiere agli obblighi di adeguamento degli impianti di produzione di energia elettrica connessi alle reti di media tensione, previsti dalla deliberazione dell'Autorità 84/2012/R/eel

L'Autorità ha intimato ai produttori responsabili della gestione degli impianti connessi alle reti di media tensione non ancora adeguati alle prescrizioni dell'allegato A.70 «*Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita*» del Codice di rete di adeguarsi a tali prescrizioni entro le tempistiche definite dall'Autorità.

Il mancato adempimento nei termini indicati dall'Autorità comporterà la disconnessione dell'impianto dalla rete. Pertanto, si prevede che:

- nel caso di impianti di produzione non facenti parte di altri sistemi semplici di produzione e consumo (ASSPC), sarà il gestore di rete ad effettuare direttamente la disattivazione della connessione;
- nel caso di impianti di produzione facenti parte di ASSPC (associati a un consumo) dovrà essere il produttore ad aprire in modo permanente l'interruttore del dispositivo di generatore.

Successivamente, qualora intervenga l'adeguamento dell'impianto, previa verifica con esito positivo da parte del gestore di rete competente, lo stesso potrà essere riconnesso alla rete elettrica.

Delibera 627/2016/R/eel - Disposizioni per la consultazione del Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica e approvazione di requisiti minimi del Piano per le valutazioni di competenza dell'Autorità

L'Autorità ha approvato nuove disposizioni sulle modalità di predisposizione del Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, a partire da quello del 2017, prescrivendo a Terna di aggiornare coerentemente il Capitolo 2 del Codice di rete e di predisporre un nuovo allegato recante la metodologia di analisi costi-benefici per la predisposizione del Piano di Sviluppo. In particolare, la delibera ha:

- definito requisiti minimi per la predisposizione del Piano, in particolare in materia di completezza e trasparenza delle informazioni e di metodologia di analisi costi benefici al fine di promuovere la pianificazione degli investimenti secondo criteri di selettività e di maggiore utilità per il sistema elettrico,
- previsto che, a decorrere dallo schema di Piano 2017, Terna applichi i requisiti minimi della metodologia di analisi costi benefici almeno a tutti gli interventi di sviluppo della rete con costo di investimento stimato pari o superiore a 25 milioni di euro e, per gli schemi di Piano successivi, almeno a tutti gli interventi di sviluppo con costo di investimento stimato pari o superiore a 15 milioni di euro,
- previsto che Terna, in coerenza con l'orizzonte temporale degli scenari di sviluppo della rete a livello comunitario, estenda con cadenza biennale le proprie previsioni sugli scenari di sviluppo del sistema elettrico a un lasso di tempo non inferiore ai venti anni successivi,
- previsto che Terna trasmetta all'Autorità entro il 30 aprile di ogni anno un'informativa sulla spesa di investimento prevista per ciascuno dei cinque anni successivi,
- dato mandato alla Direzione Infrastrutture Unbundling e Certificazione di definire un prospetto per il monitoraggio dell'attuazione del Piano da parte di Terna ai sensi del d.lgs. 93/11

Delibera 631/2016/R/eel - Approvazione della proposta di Terna S.p.a. per l'implementazione delle procedure concorsuali di assegnazione degli strumenti di copertura contro il rischio volatilità del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto - CCC e CCP, per l'anno 2017

L'Autorità ha approvato la proposta di Terna per l'implementazione delle procedure concorsuali di assegnazione degli strumenti di copertura contro il rischio volatilità del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto - CCC e CCP, per l'anno 2017..

Delibera 683/2016/R/eel - Approvazione della proposta della metodologia di comunicazione dei dati sulla generazione e sul carico, come risultante dal voto unanime espresso da tutte le Autorità europee di regolazione all'interno dell'Energy Regulatory Forum

L'Autorità ha approvato la proposta di metodologia di comunicazione dei dati sulla generazione e sul carico (proposta GLDP), come risultante dal voto unanime espresso da tutte le Autorità europee di regolazione all'interno dell'*Energy Regulatory Forum*, e ha dato mandato a Terna di predisporre le procedure implementative ivi previste procedendo a modificare, ove necessario, il Codice di rete. In particolare, la proposta GLDP è stata predisposta ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE 1222/2015 (Regolamento CACM), in base al quale i *Transmission System Operators* sono tenuti ad elaborare una proposta relativa ad una metodologia unica per la comunicazione dei dati sulla generazione e sul carico, che possono essere richiesti dal TSO per la realizzazione del c.d. *Common Grid Model*, sottoponendola alle Autorità di regolazione per la relativa approvazione.

Deliberazione 812/2016/R/eel - Istruzioni a Terna S.p.a. per l'attuazione di emendamenti alla metodologia del modello comune di rete europea, richiesti all'unanimità da tutte le autorità europee di regolazione, ai sensi del regolamento UE 2015/1222 (CACM)

L'Autorità ha richiesto a Terna di dare attuazione a quanto previsto nel documento "Richiesta di emendamenti al Common Grid Model Methodology (CGMM)" predisposto dall'Energy Regulator Forum (ERF). La richiesta di modifiche alla Common Grid Model Methodology è stata avanzata dalle Autorità di regolazione europee all'unanimità.

La richiesta di modifica riguarda la proposta congiunta di tutti i Transmission System Operators (TSO) relativa ad una metodologia del modello comune di rete (CGMM) e in particolare viene chiesto ai TSO di:

- eliminare le scadenze esplicite per la preparazione del modello di rete comune;
- eliminare la descrizione delle misure concordate (azioni di redispatching e countertrading) che saranno oggetto di documenti ad hoc predisposti a livello regionale;
- eliminare il riferimento ad ENTSO-E come soggetto responsabile per l'implementazione e la gestione della piattaforma informatica.

Delibera 701/2016/I/eel - Rilascio di parere al Ministro dello Sviluppo Economico per la concessione di un'esenzione ad una sezione dell'interconnessione in corrente continua Italia-Montenegro.

Con tale provvedimento l'Autorità esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto 21 ottobre 2005, al rilascio alla società Monita di una esenzione della durata di 10 anni dalla disciplina sull'accesso dei terzi per una capacità di importazione ed esportazione pari a 300 MW, quota parte della totale capacità di interconnessione "Villanova-Lastva" spettante al sistema elettrico italiano.

Delibera 703/2016/R/eel - Determinazione del livello di partenza e dei livelli obiettivo dell'energia non fornita di riferimento, relativi al periodo di regolazione 2016-2023, per Terna S.p.a.

Con tale provvedimento – che si inquadra nell'ambito della regolazione incentivante la qualità del servizio di trasmissione – l'Autorità ha determinato il livello di partenza e i livelli obiettivo dell'indicatore ENSR-RTN per gli anni 2016-2023, come indicati nella Tabella 1 allegata al medesimo provvedimento.

Deliberazione 788/2016/R/eel - Completamento della regolazione in materia di sistemi di distribuzione chiusi e sistemi semplici di produzione e consumo. Aggiornamento del registro delle reti interne di utenza e proroga della data di entrata in vigore del testo integrato dei sistemi di distribuzione chiusi

Con tale provvedimento l'Autorità ha:

- completato il quadro definitivo e regolatorio in materia di Sistemi di Distribuzione Chiusi (SDC) e Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC) tra l'altro introducendo una nuova tipologia di SEESEU, denominata SEESEU-D, e ricomprendendo in essa i sistemi attualmente rientranti tra le reti interne di utenza (RIU) e caratterizzati dalla presenza di un unico produttore e un unico cliente finale (intesi entrambi come unica persona giuridica o insieme di società appartenenti al medesimo gruppo societario);
- aggiornato il registro delle RIU di cui alla delibera ARG/elt 52/10;
- prorogato al 1 ottobre 2017 la data di decorrenza del Testo Integrato dei Sistemi di Distribuzione Chiusi (TISDC).

Delibera 804/2016/R/eel - Approvazione degli schemi contrattuali relativi ai regimi alternativi degli impianti essenziali, per l'anno 2017

L'Autorità ha approvato le proposte contrattuali di Terna, di cui all'articolo 65.bis, comma 65.bis.5, dell'Allegato A alla deliberazione 111/06, per l'anno 2017.

I contratti regolano le modalità di assolvimento degli obblighi per gli utenti del dispacciamento che, per l'anno 2017, hanno scelto di aderire al regime alternativo degli impianti essenziali. In particolare i contratti regolano le modalità di offerta sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento in termini di prezzi e quantità.

Delibera 823/2016/R/eel - Approvazione dello schema di Regolamento recante le modalità per l'approvvigionamento di risorse interrompibili con preavviso, per il periodo 16 gennaio 2017- 31 marzo 2017

Con tale provvedimento l'Autorità ha approvato lo schema di Regolamento predisposto da Terna per l'approvvigionamento di risorse interrompibili con preavviso per il periodo gennaio-marzo 2017 formulato sulla base degli indirizzi del Ministro dello Sviluppo economico del 2 dicembre 2016, per l'approvvigionamento di 1000 MW di risorse interrompibili con preavviso da poter attivare nel periodo gennaio- marzo 2017.

Delibera 799/2016/R/eel - Aggiornamento, per l'anno 2017, delle tariffe relative all'erogazione dei servizi di rete (trasmissione, distribuzione e misura) dell'energia elettrica, per i clienti domestici

Con tale provvedimento, l'Autorità ha disposto l'aggiornamento delle tariffe per il servizio di trasmissione per l'anno 2017 ai sensi dei criteri di cui alla deliberazione 654/2015/R/eel recante "Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2016-2023".

Delibera 815/2016/R/eel - Aggiornamento dei corrispettivi di dispacciamento per l'anno 2017

Con tale provvedimento, l'Autorità ha disposto l'aggiornamento dei corrispettivi di dispacciamento per l'anno 2017.

1.5 Provvedimenti in corso di predisposizione

Tra i provvedimenti rilevanti dei quali si attende l'adozione si segnalano:

Provvedimenti attuativi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice Appalti), tra cui il DPCM sulla disciplina del dibattito pubblico.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164

Il DPR disciplina l'utilizzo delle terre e rocce da scavo. Approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

